



Safer Internet Day: 1 bambino su 4 non riconosce i rischi legati al digitale ma l'educazione funziona

- *La valutazione d'impatto del programma NeoConnessi rileva che l'educazione digitale è uno strumento efficace per aumentare la consapevolezza e promuovere comportamenti sicuri.*
- *In occasione della giornata per la sicurezza in rete, Wind Tre ha realizzato a Roma il laboratorio "Insieme per un internet più sicuro" con attività per bambine e bambini su cyberbullismo, intelligenza artificiale, privacy e fake news.*

Roma, 10 febbraio 2026 – 1 bambino su 4 nella scuola primaria non riconosce i rischi legati al digitale e meno di 1 su 2 (46%) è in grado di riconoscere una possibile violazione della privacy. Sono soltanto alcune delle evidenze emerse dalla valutazione d'impatto del programma di educazione digitale NeoConnessi, che sono state presentate oggi in occasione del Safer Internet Day presso la sede dell'associazione Civita a Roma. La misurazione degli effetti della somministrazione del programma ha consentito di verificare l'efficacia dell'educazione digitale: successivamente allo svolgimento del programma, il 52% degli studenti dichiara di conoscere nuovi pericoli digitali e la percentuale di bambini del campione in grado di riconoscere una possibile violazione passa al 67% (+21p.p.). Un miglioramento emerge anche nella consapevolezza legata ai dati personali: la quota di studenti in grado di comprendere i rischi associati alla condivisione di informazioni sensibili e alla pubblicazione online di foto da parte dei genitori (sharenting) aumenta di 19 punti percentuali. Il percorso ha avuto un impatto positivo anche sulla comprensione del fenomeno del cyberbullismo (+12p.p.) e sulla capacità di identificare contenuti ingannevoli, come deepfake e fake news (+10p.p.).

I ragazzi della scuola secondaria interessati dal programma che hanno ottenuto il Patentino delle Competenze Digitali hanno registrato miglioramenti significativi nella gestione di password, stress da schermo e copyright, con aumenti fino a 23 punti percentuali. Significativo anche l'impatto sugli insegnanti: il 100% valuta positivamente il percorso di educazione digitale e il 98% si sente più preparato ad affrontare le sfide del digitale in classe, mentre l'80% integra o intende integrare nella didattica temi avanzati come intelligenza artificiale e fact-checking.

È la prima volta che il programma di educazione digitale NeoConnessi, che ha raggiunto 500.000 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado nell'ultima edizione, viene sottoposto a valutazione d'impatto per misurarne gli effetti: la somministrazione di test prima e dopo l'intervento educativo permette infatti di verificare l'efficacia dell'intervento. La valutazione d'impatto è stata eseguita da Triadi, spin-off del Politecnico di Milano.

In occasione dell'evento si è svolto anche il laboratorio interattivo "Insieme per un internet più sicuro", durante il quale i ragazzi e le ragazze sono stati coinvolti in una serie di attività interattive pensate per avvicinarli ai rischi del digitale in modo semplice e coinvolgente. Attraverso giochi, prove pratiche e momenti di confronto, sono state messe alla prova le loro conoscenze per riflettere sui comportamenti online e imparare nuove strategie per riconoscere, prevenire e contrastare il cyberbullismo.

Proprio in vista del Safer Internet Day, NeoConnessi ha annunciato il lancio del nuovo profilo Instagram dedicato ai genitori. Il canale nasce come spazio di dialogo, pensato per offrire contenuti chiari e immediati, consigli pratici e opportunità di confronto diretto sulle sfide quotidiane dell'educazione digitale. Un luogo dove informarsi e condividere esperienze, con l'obiettivo di sostenere i genitori nel loro ruolo di guida nel mondo online, senza giudizio.

All'evento sono intervenuti con un videomessaggio Erica Battaglia, *Presidente della Commissione Cultura del Comune di Roma*, che ha aperto la mattinata con i saluti istituzionali. A seguire, Roberto Basso, *Direttore*

Relazioni Esterne e Sostenibilità di Wind Tre, ha illustrato l'importanza e le motivazioni che hanno portato l'azienda a realizzare una misurazione di impatto sugli effetti del programma NeoConnessi; mentre Gabriele Guzzetti, direttore di *Triadi* ha presentato i risultati.

NeoConnessi, il programma di educazione digitale di Wind Tre, dal 2018 supporta le scuole primarie e secondarie di primo grado in tutta Italia e, parallelamente, si rivolge alle famiglie e a tutte le figure coinvolte nel percorso di crescita digitale dei più giovani. Attraverso la piattaforma www.neoconnessi.it, i canali dedicati e i percorsi formativi pensati specificamente per i genitori, il progetto offre gratuitamente strumenti e consigli per accompagnare bambini e ragazzi verso un uso più sicuro, consapevole e responsabile della tecnologia.